



Lini

affatti.

Il Direttore Generale osserva che sono già in corso trattative fra gli agenti ed i dipendenti delle agenzie a gestione libera per l'adeguamento degli stipendi e che l'onere che gli agenti saranno costretti ad assumere non potrà differire sostanzialmente da quello che l'I. I. C. A. è oggi chiamato ad accettare per le agenzie in economia. Rispondendo al sindaco Del Vecchio, al quale sembra eccessivo il trattamento di miglione previsto dall'accordo in oggetto, spiega come esso sia adeguato all'aumentato costo della vita.

Il Presidente chiede che si decida se discutere l'accordo nel suo complesso ovvero articolo per articolo.

Can e Donati osservano che l'accordo va giudicato nel suo complesso poiché esso rappresenta in definitiva una equa transazione fra le richieste del personale e le esigenze economiche dell'I. I. C. A.

Donati rileva i gravi inconvenienti che derivano dal fatto che l'I. I. C. A. debba